COMUNICATO STAMPA

CORONAVIRUS: SCENDONO TUTTI I NUMERI, MA S'INTRAVEDONO SEGNALI PRECOCI DI AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS. VACCINI: UNA PERSONA SU 4 COPERTA CON ALMENO UNA DOSE, OLTRE IL 70% DEGLI OVER 80 HA COMPLETATO IL CICLO

IL MONITORAGGIO DELLA FONDAZIONE GIMBE CONFERMA, NELLA SETTIMANA 28 APRILE-4 MAGGIO, LA RIDUZIONE DI NUOVI CASI (-13,4%) E DECESSI (-19,9%). SI ALLENTA ANCORA LA PRESSIONE SUGLI OSPEDALI (-11,8% TERAPIE INTENSIVE; -10,5% RICOVERI CON SINTOMI), MA S'INTRAVEDONO PRECOCI SEGNALI DI AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE DEL VIRUS TRA CUI IL RIALZO DEI CONTAGI IN ETÀ SCOLARE. VACCINAZIONI: NECESSARIO RENDERE STABILE L'OBIETTIVO 500.000 DOSI AL GIORNO, RAGGIUNTO SOLO CON L'EXPLOIT DEL 29 E 30 APRILE. IN UN'ITALIA QUASI TUTTA GIALLA I COMPORTAMENTI INDIVIDUALI RIMANGONO L'ARMA FONDAMENTALE PER ARGINARE LA RISALITA DEI CONTAGI.

6 maggio 2021 - Fondazione GIMBE, Bologna

Il monitoraggio indipendente della Fondazione GIMBE rileva nella settimana 28 aprile-4 maggio 2021, rispetto alla precedente, una diminuzione di nuovi casi (78.309 vs 90.449) (figura 1) e decessi (1.826 vs 2.279) (figura 2). In calo anche i casi attualmente positivi (413.889 vs 448.149), le persone in isolamento domiciliare (393.290 vs 425.089), i ricoveri con sintomi (18.176 vs 20.312) e le terapie intensive (2.423 vs 2.748) (figura 3). In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni:

- Decessi: 1.826 (-19,9%)
- Terapia intensiva: -325 (-11,8%)
- Ricoverati con sintomi: -2.136 (-10,5%)
- Isolamento domiciliare: -31.799 (-7,5%)
- Nuovi casi: 78.309 (-13,4%)
- Casi attualmente positivi: -34.260 (-7,6%)

«Continua la lenta discesa dei nuovi casi settimanali – dichiara Nino Cartabellotta, Presidente della Fondazione GIMBE – anche se s'intravedono precoci segnali di aumento della circolazione del virus». Innanzitutto, il lieve incremento dell'Rt medio calcolato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sui casi sintomatici che nel periodo 7-20 aprile è di 0,85 (range 0,80–0,91) rispetto a 0,81 (range 0,77-0,89) del periodo 31 marzo-13 aprile; in secondo luogo, come rilevato dall'ultimo bollettino dell'ISS, dalla prima metà di aprile la risalita dei nuovi casi nelle fasce 3-5 e 6-10 anni, verosimile conseguenza della ripresa delle attività scolastiche in presenza.

Minime questa settimana le differenze regionali: aumento della variazione percentuale dei nuovi casi in 1 Regione e dei casi attualmente positivi in 2 Regioni (tabella).

«Con il progressivo calo dei nuovi casi – afferma Renata Gili, responsabile Ricerca sui Servizi Sanitari della Fondazione GIMBE – continua a ridursi la pressione sugli ospedali, dove le curve dei posti letto occupati in area medica e terapia intensiva continuano a scendere da 4 settimane consecutive». In dettaglio:

- Area medica: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 29.337), con una discesa del 38% in 29 giorni. L'occupazione dei posti letto da parte dei pazienti COVID resta sopra la soglia del 40% in 2 Regioni (tabella).
- Terapia intensiva: la curva ha raggiunto il picco il 6 aprile (n. 3.743), con una discesa del 35,3% in 29 giorni; la soglia di saturazione del 30% risulta ancora superata in 4 Regioni (tabella). «Anche il numero

dei nuovi ingressi giornalieri in terapia intensiva sta progressivamente diminuendo – spiega Marco Mosti, Direttore Operativo della Fondazione GIMBE – con una media mobile a 7 giorni di 135 ingressi/die» (figura 4).

Vaccini: forniture. Al 5 maggio (aggiornamento ore 6.11) risultano consegnate 24.779.590 dosi, il 32,5% di quelle previste per il 1° semestre 2021. In dettaglio:

Dosi di vaccini 1° semestre 2021

Vaccino	Dosi previste	Dosi consegnate (% su dosi previste)	Dosi somministrate (% su dosi consegnate)
Pfizer/BioNTech	41.463.630	15.669.810 (37,8%)	15.214.785 (97,1%)
Moderna	5.980.000	2.207.900 (36,9%)	1.652.441 (74,8%)
AstraZeneca	14.158.500	6.565.080 (46,4%)	4.639.336 (70,7%)
Johnson & Johnson	7.307.292	336.800 (4,6%)	108.492 (32,2%)
CureVac	7.314.904	(0,0%)	(0,0%)
TOTALE	**76.224.326**	**24.779.590 (32,5%)**	**21.615.054 (87,2%)**

Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
Aggiornamento: 05 maggio 2021 ore 06:11

«Sul fronte consegne – spiega Cartabellotta – molto incoraggiante il deciso aumento dell'ultima settimana: quasi 5 milioni di dosi, un colpo di acceleratore decisivo per garantire 3,5 milioni di somministrazioni settimanali» (figura 5).

Vaccini: somministrazioni. Al 5 maggio (aggiornamento ore 6.11), il 25,5% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino (n. 15.200.724) e il 10,9% ha completato il ciclo vaccinale (n. 6.522.822), con modeste differenze regionali: dal 28,2% di vaccinati con almeno una dose della Liguria al 21,6% della Sicilia (figura 6). Nella settimana 26 aprile-2 maggio si registra, rispetto alla precedente, un incremento delle somministrazioni del 20% (figura 7) con una media mobile a 7 giorni (figura 8) che raggiunge quota 432.860 somministrazioni/die (vs 361.326 del 27 aprile). «Il progressivo incremento delle consegne – commenta Gili – insieme alle scorte disponibili renderebbero finalmente possibile mantenere costanti le 500.000 somministrazioni al giorno, obiettivo raggiunto per ora solo con l'exploit del 29 e 30 aprile». Relativamente ai target fissati dal Commissario Figliuolo per la settimana 22-29 aprile emergono marcate differenze regionali: 9 Regioni hanno superato il target assegnato, mentre 12 sono rimaste sotto soglia (figura 9).

Vaccini: copertura delle categorie prioritarie. Oltre la metà degli over 60 ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, con le Province autonome di Trento e Bolzano che si avvicinano al 70%. Se, tuttavia, nelle fasce over 80 e 70-79 anni la percentuale dei vaccinati con almeno una dose è ormai elevata, la fascia 60-69, che "pesa" molto sui ricoveri ospedalieri, rimane ancora indietro. In dettaglio:

- **Over 80**: degli oltre 4,4 milioni, 3.134.089 (70,9%) hanno completato il ciclo vaccinale e 778.130 (17,6%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 10).
- **Fascia 70-79 anni:** degli oltre 5,9 milioni, 725.559 (12,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 3.226.312 (54,1%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 11).
- **Fascia 60-69 anni**: degli oltre 7,3 milioni, 680.900 (9,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 2.078.360 (28,2%) hanno ricevuto solo la prima dose (figura 12).
- **Soggetti fragili e loro caregiver**: somministrate 3.614.254 dosi, su cui è impossibile effettuate ulteriori analisi, perché tuttora per questa categoria non è noto il denominatore totale e la sua distribuzione regionale, né la suddivisione tra 1ª e 2ª dose.

«Nella fase discendente della terza ondata – conclude Cartabellotta – emerge un incremento dei casi in età scolare, senza dubbio influenzato anche dalle attività di screening e tracciamento dei contatti. Se l'aumento dei nuovi casi nella popolazione scolastica era atteso, la scelta politica di riprendere le attività in presenza

non è stata accompagnata da nuove linee guida per contenere la maggiore contagiosità della variante inglese. In ogni caso, in un'Italia quasi tutta gialla e con coperture vaccinali insufficienti per arginare la circolazione del virus, è fondamentale rimarcare l'importanza dei comportamenti individuali: distanze, mascherine e aria aperta devono essere le parole chiave dei prossimi mesi, insieme alla "corsa" al vaccino non appena arriva il proprio turno».

Il monitoraggio GIMBE dell'epidemia di COVID-19 è disponibile a: https://coronavirus.gimbe.org

CONTATTI
Fondazione GIMBE
Via Amendola 2 - 40121 Bologna
Tel. 051 5883920 - Fax 051 4075774
E-mail: ufficio.stampa@gimbe.org

Figura 1

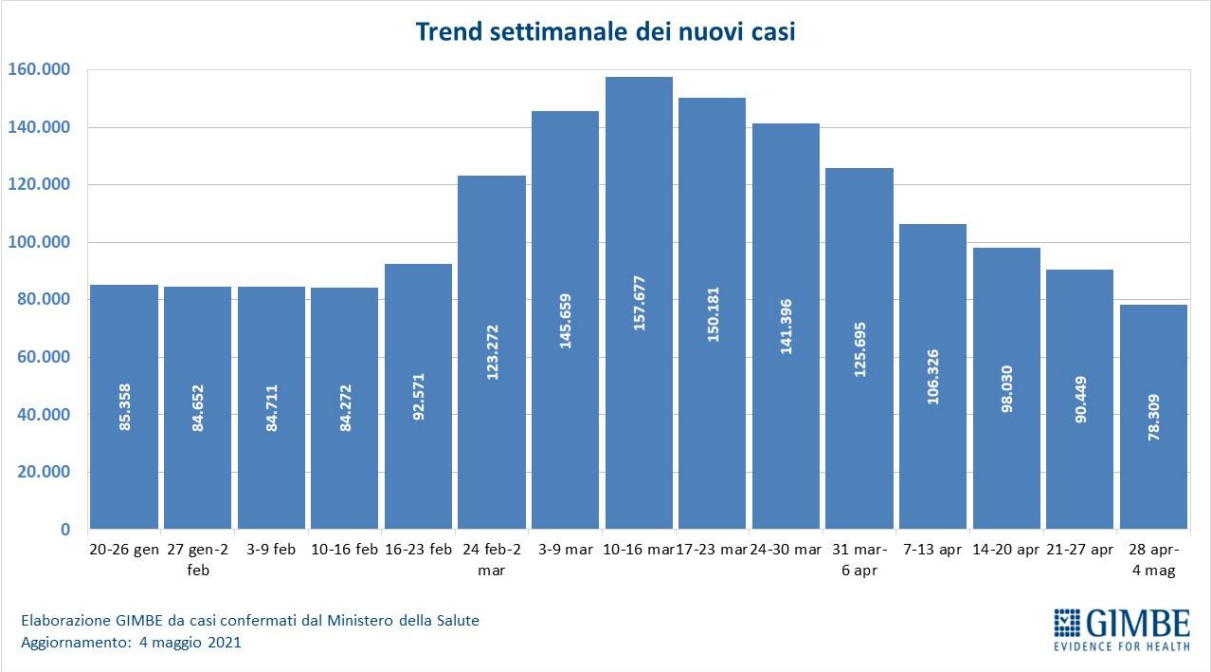


Figura 2

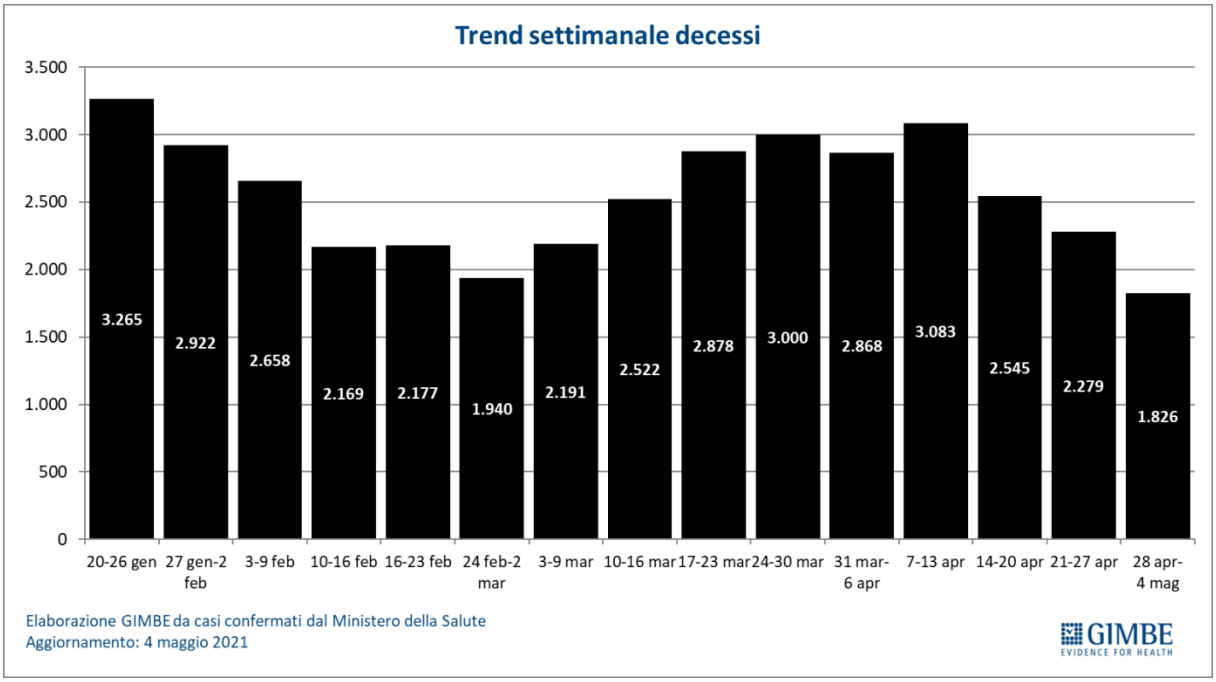


Figura 3

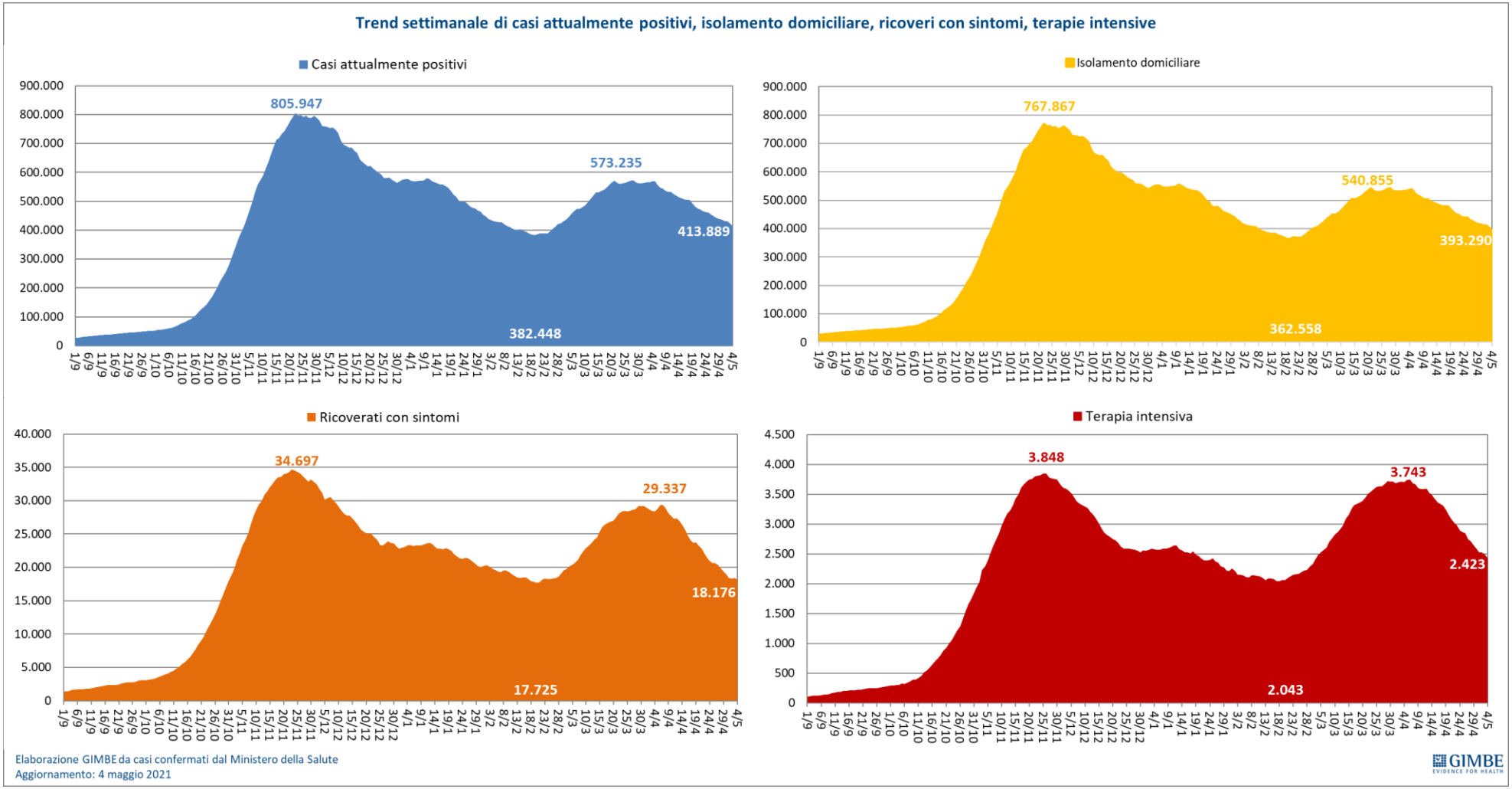

Trend settimanale di casi attualmente positivi, isolamento domiciliare, ricoveri con sintomi, terapie intensive
Casi attualmente positivi
805.947
573.235
413.889
382.448
Isolamento domiciliare
767.867
540.855
393.290
362.558
Ricoverati con sintomi
34.697
29.337
18.176
17.725
Terapia intensiva
3.848
3.743
2.423
2.043
Elaborazione GIMBE da casi confermati dal Ministero della Salute
Aggiornamento: 4 maggio 2021
GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH

Figura 4

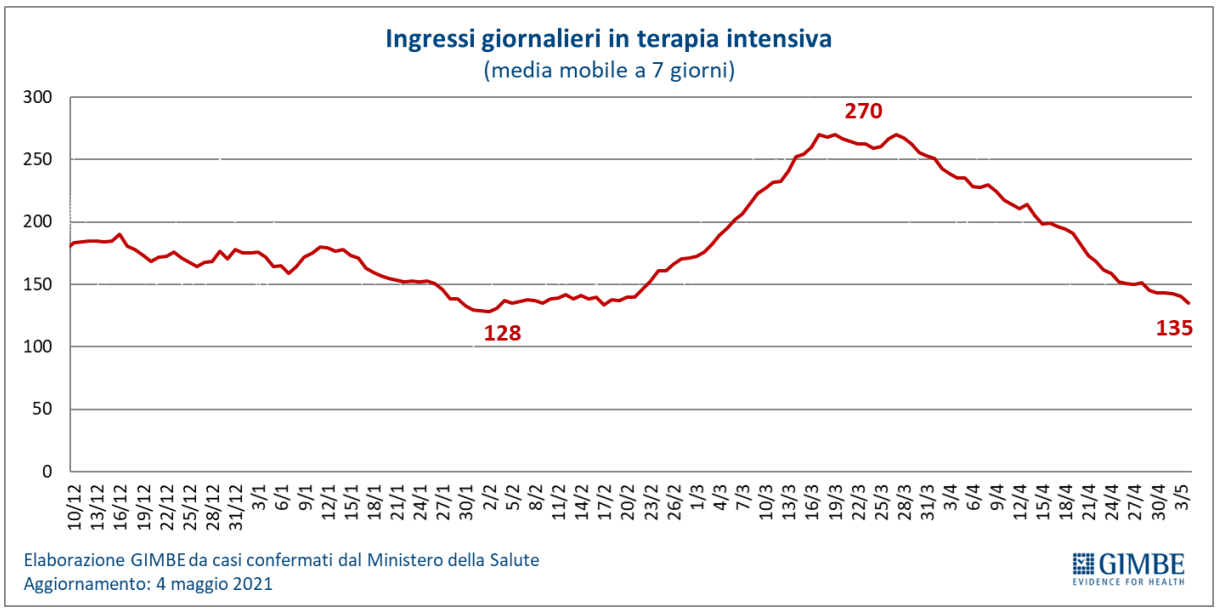


Figura 5

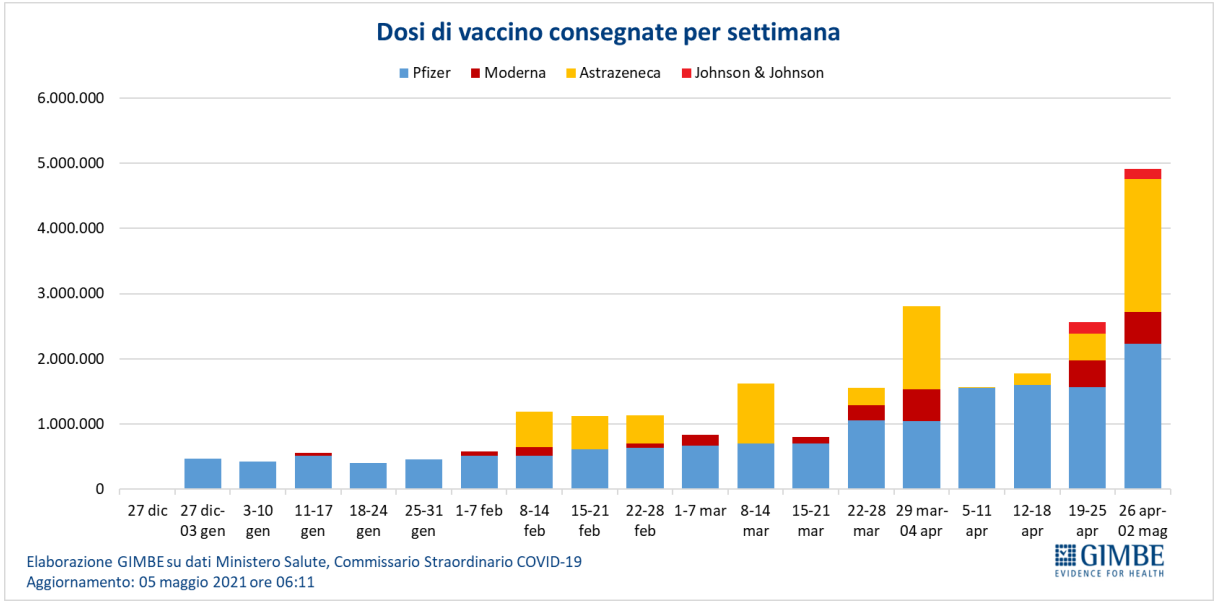


Figura 6

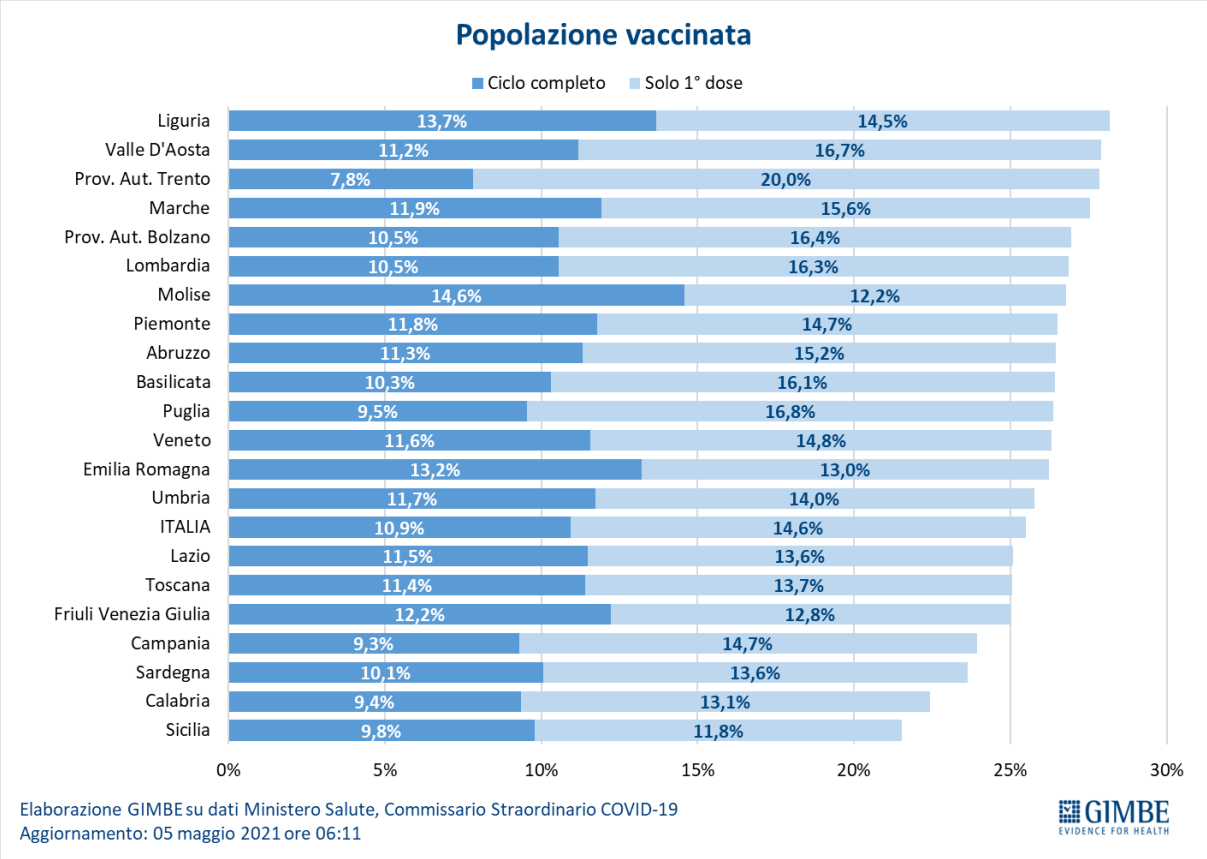


Figura7

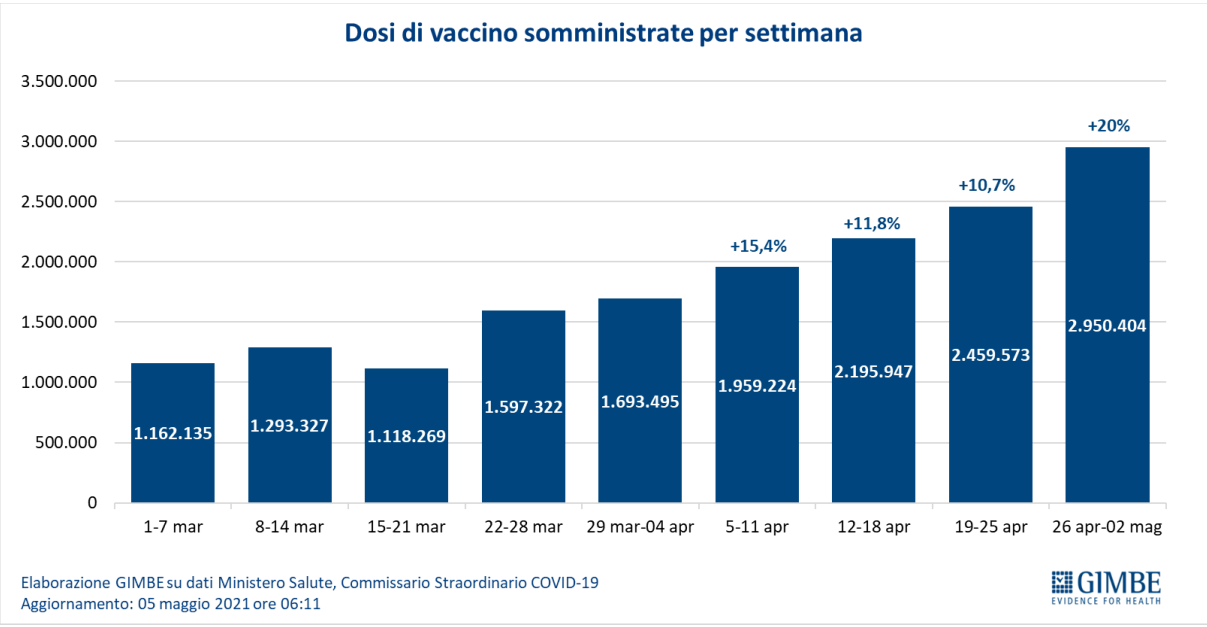


Figura 8

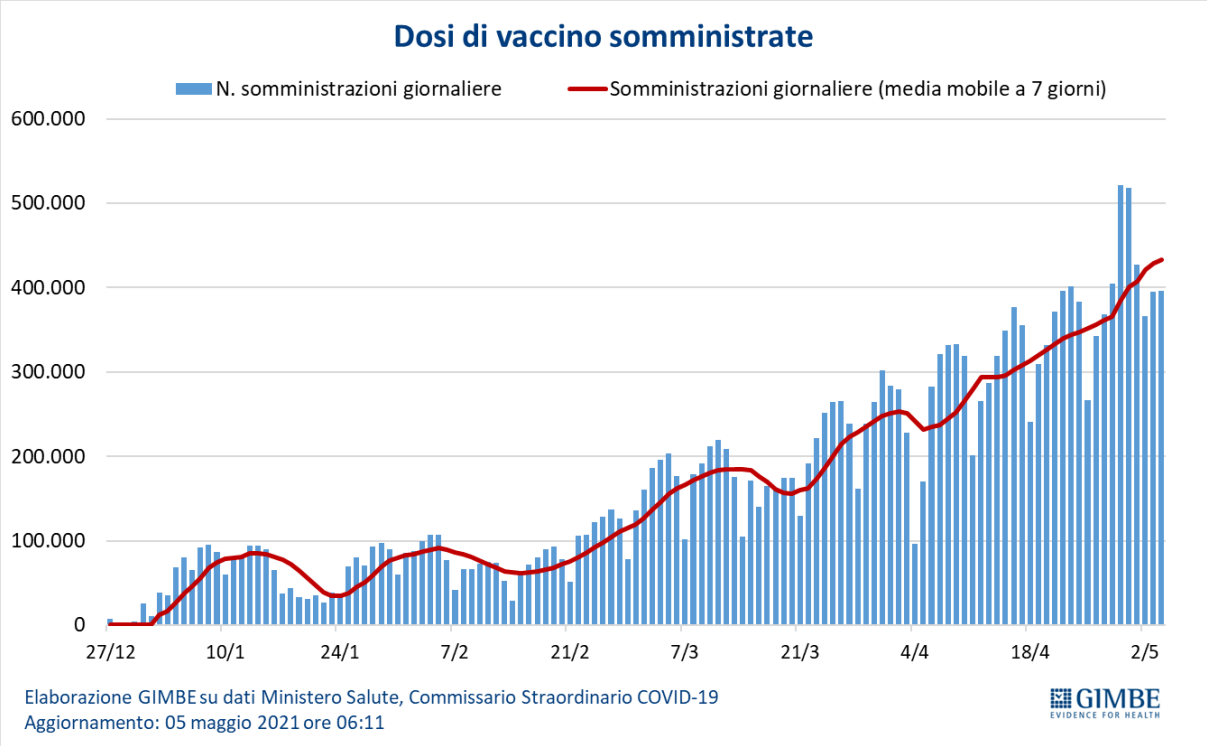


Figura 9

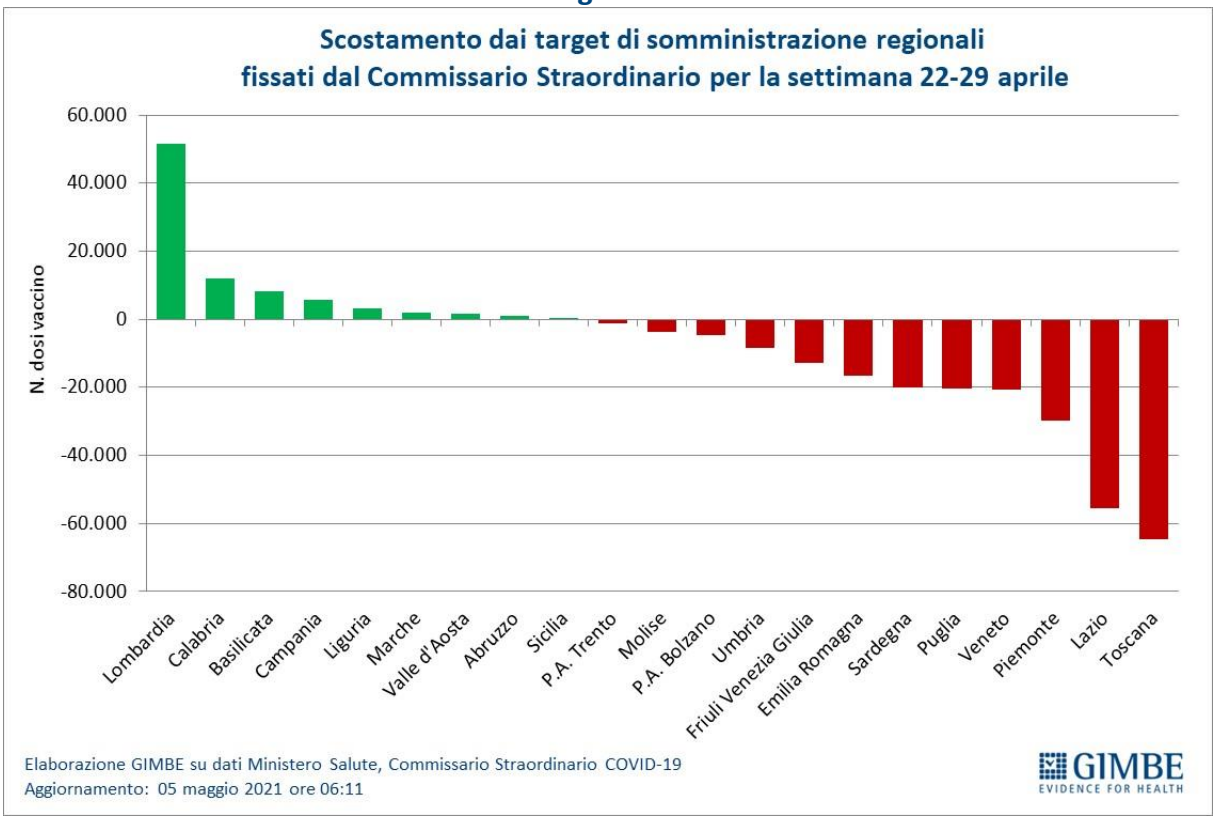
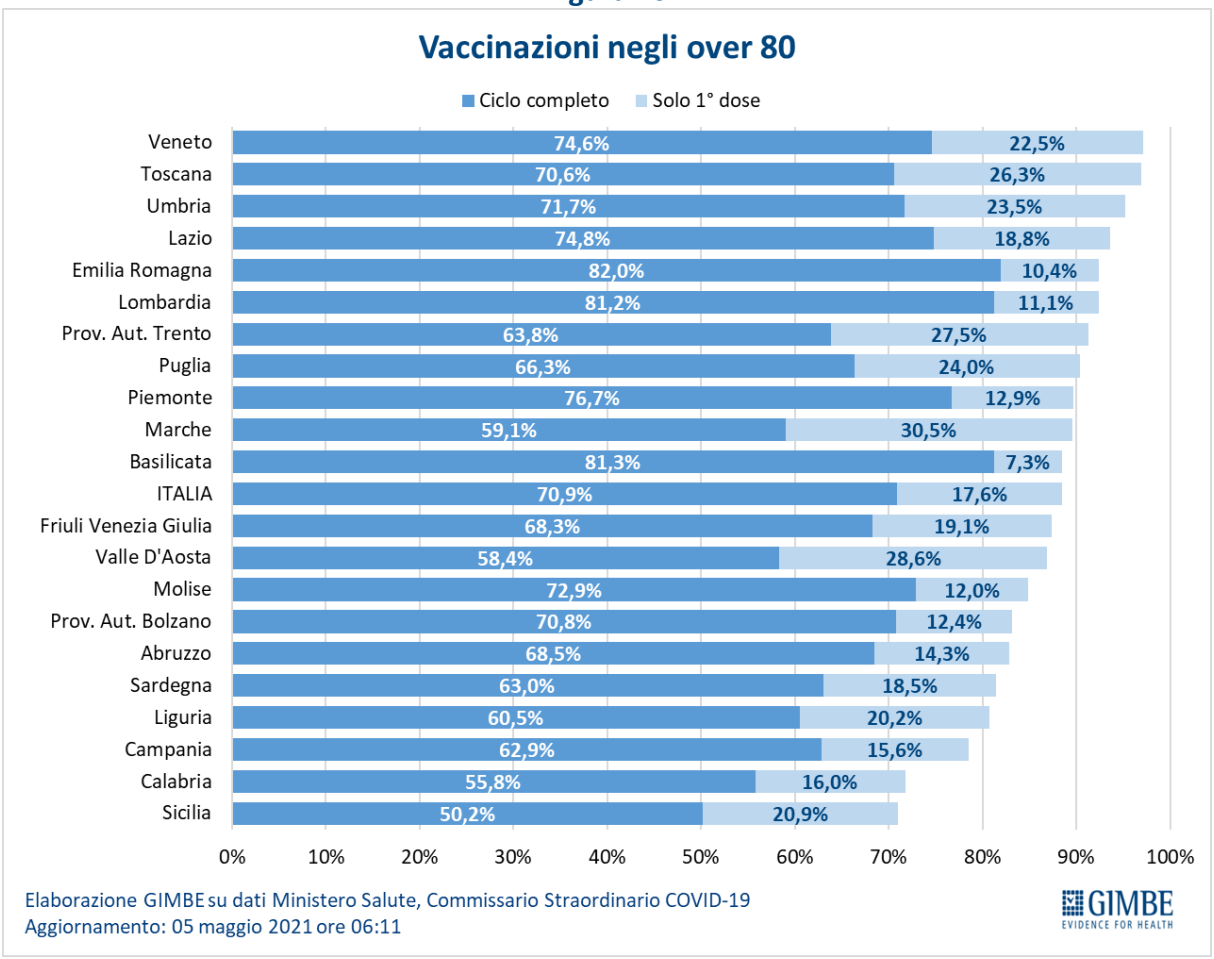


Figura 10



Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
Aggiornamento: 05 maggio 2021 ore 06:11

Figura 11

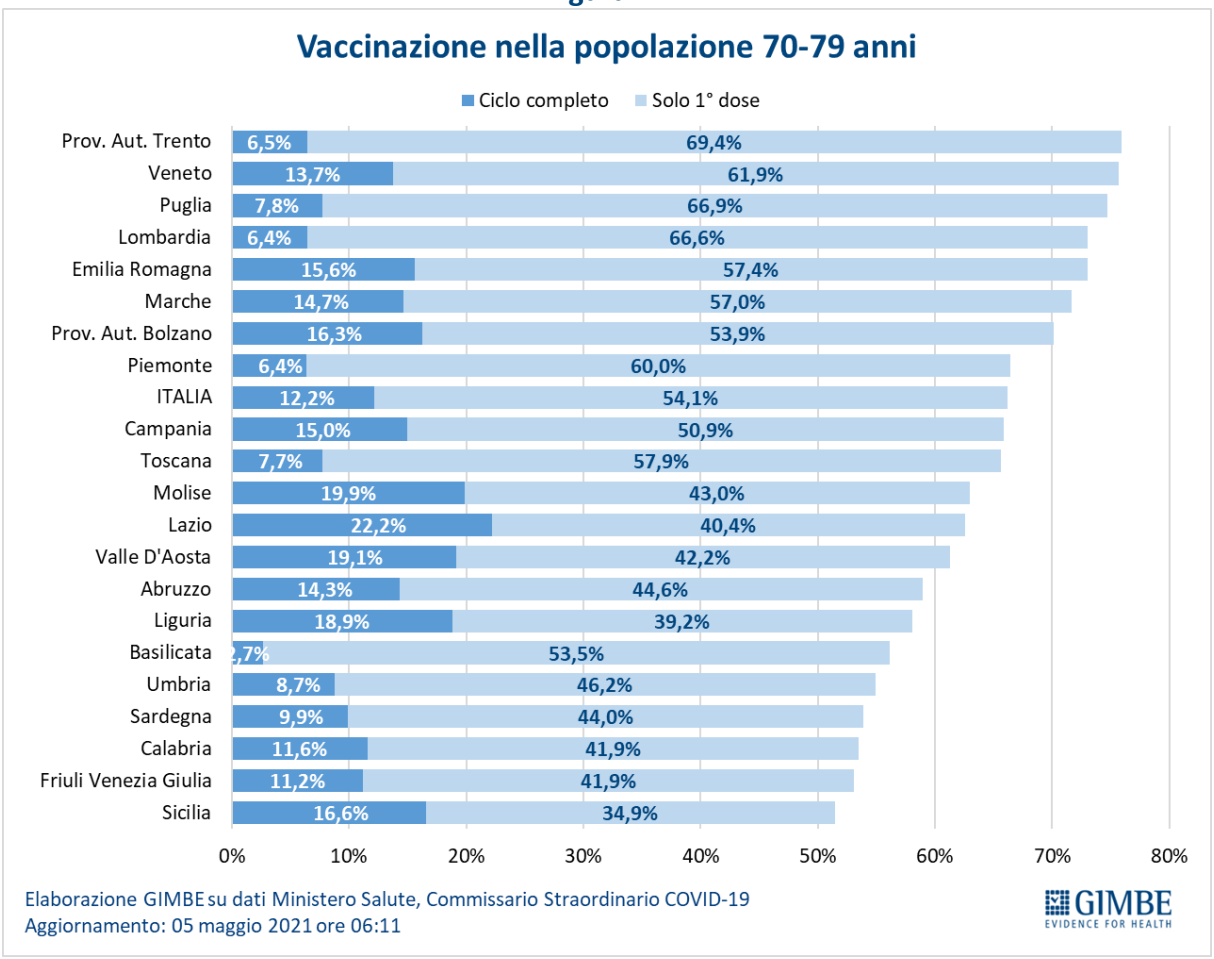

Vaccinazione nella popolazione 70-79 anni
Ciclo completo
Solo 1° dose
Prov. Aut. Trento 6,5% 69,4%
Veneto 13,7% 61,9%
Puglia 7,8% 66,9%
Lombardia 6,4% 66,6%
Emilia Romagna 15,6% 57,4%
Marche 14,7% 57,0%
Prov. Aut. Bolzano 16,3% 53,9%
Piemonte 6,4% 60,0%
ITALIA 12,2% 54,1%
Campania 15,0% 50,9%
Toscana 7,7% 57,9%
Molise 19,9% 43,0%
Lazio 22,2% 40,4%
Valle D'Aosta 19,1% 42,2%
Abruzzo 14,3% 44,6%
Liguria 18,9% 39,2%
Basilicata ,7% 53,5%
Umbria 8,7% 46,2%
Sardegna 9,9% 44,0%
Calabria 11,6% 41,9%
Friuli Venezia Giulia 11,2% 41,9%
Sicilia 16,6% 34,9%
0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80%
Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
Aggiornamento: 05 maggio 2021 ore 06:11
GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH

Figura 12

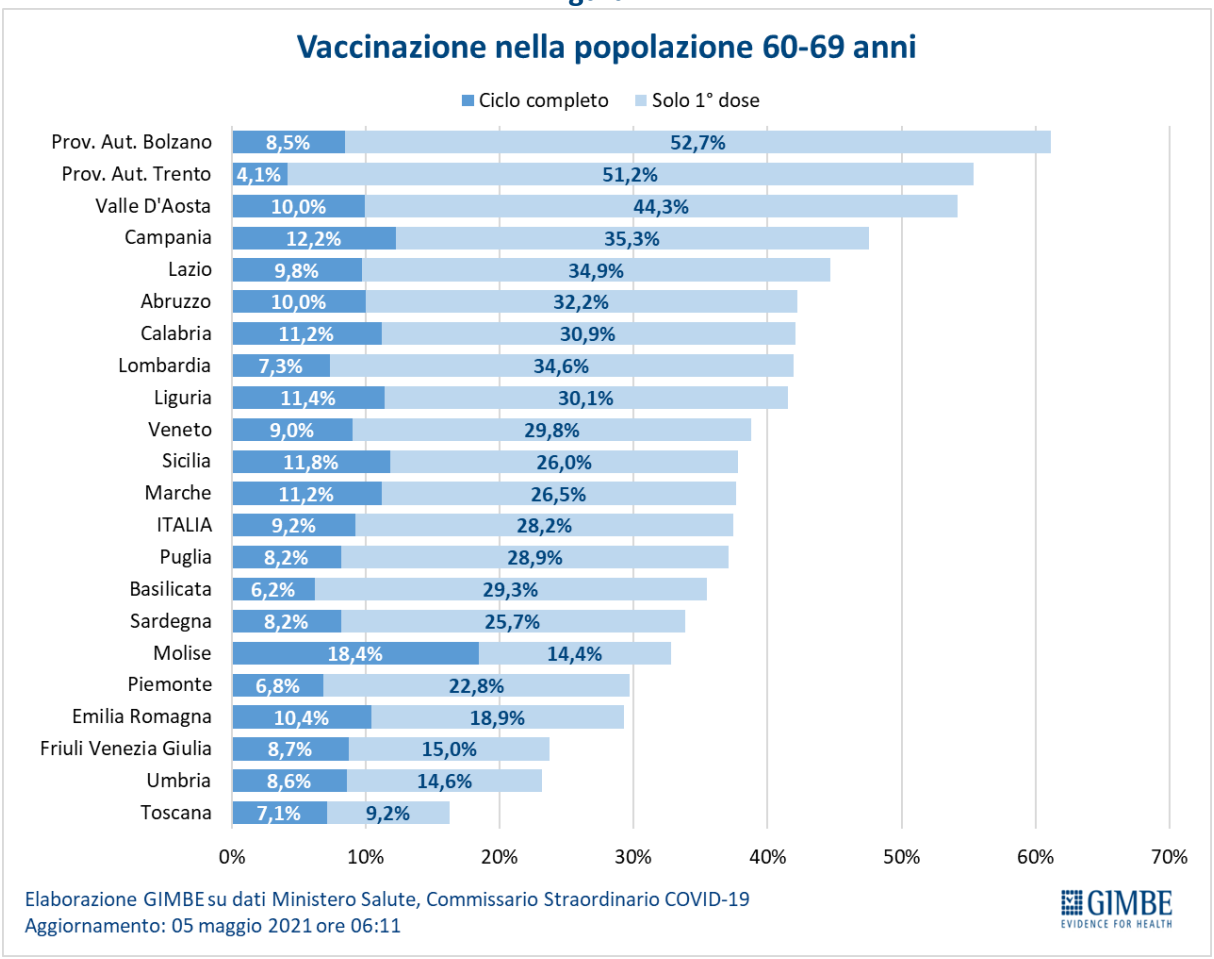

Vaccinazione nella popolazione 60-69 anni
Ciclo completo
Solo 1° dose
Prov. Aut. Bolzano 8,5% 52,7%
Prov. Aut. Trento 4,1% 51,2%
Valle D'Aosta 10,0% 44,3%
Campania 12,2% 35,3%
Lazio 9,8% 34,9%
Abruzzo 10,0% 32,2%
Calabria 11,2% 30,9%
Lombardia 7,3% 34,6%
Liguria 11,4% 30,1%
Veneto 9,0% 29,8%
Sicilia 11,8% 26,0%
Marche 11,2% 26,5%
ITALIA 9,2% 28,2%
Puglia 8,2% 28,9%
Basilicata 6,2% 29,3%
Sardegna 8,2% 25,7%
Molise 18,4% 14,4%
Piemonte 6,8% 22,8%
Emilia Romagna 10,4% 18,9%
Friuli Venezia Giulia 8,7% 15,0%
Umbria 8,6% 14,6%
Toscana 7,1% 9,2%
0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70%
Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
Aggiornamento: 05 maggio 2021 ore 06:11
GIMBE
EVIDENCE FOR HEALTH

Tabella. Indicatori regionali: settimana 28 aprile – 4 maggio 2021

Regione	Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti	Variazione % nuovi casi	Posti letto in area medica occupati da pazienti COVID–19	Posti letto in terapia intensiva occupati da pazienti COVID–19
Abruzzo	647	-1,7%	25%	14%
Basilicata	1.125	-12,3%	37%	10%
Calabria	747	-18,9%	44%	26%
Campania	1.558	-9,9%	34%	21%
Emilia Romagna	876	-10,2%	25%	28%
Friuli Venezia Giulia	585	-32,0%	16%	19%
Lazio	717	-14,6%	34%	29%
Liguria	330	-17,3%	27%	27%
Lombardia	481	-7,8%	31%	37%
Marche	397	-16,9%	33%	33%
Molise	189	-17,9%	13%	23%
Piemonte	342	-11,4%	34%	30%
Prov. Aut. Bolzano	219	6,8%	12%	6%
Prov. Aut. Trento	186	-18,8%	13%	19%
Puglia	1.179	-14,8%	42%	34%
Sardegna	1.020	-32,9%	22%	22%
Sicilia	509	-19,1%	30%	19%
Toscana	529	-10,1%	25%	38%
Umbria	323	-2,0%	24%	25%
Valle D'Aosta	548	-11,9%	19%	30%
Veneto	431	-20,9%	15%	15%
ITALIA	**694**	**-13,4%**	**29%**	**27%**

Nota: nella prima colonna rosso e verde indicano rispettivamente una performance regionale in peggioramento, o in miglioramento, rispetto alla settimana precedente.
Nella seconda colonna rosso e verde indicano rispettivamente un aumento o una diminuzione di nuovi casi rispetto alla settimana precedente.
Nelle ultime 2 colonne rosso e verde indicano il superamento, o meno, della soglia di saturazione del 40% per l'area medica e del 30% per le terapie intensive (dati Agenas).